

CHI SONO

Nata e cresciuta a Milano, laureata al Politecnico, mi sono occupata di ricerca sugli spazi pubblici, ho poi insegnato alla Facoltà di Design e lavorato nel campo dell'audiovisivo. Vivo con mio marito e i miei due figli in un quartiere vivace e aperto.

Il mio impegno civico è iniziato nei Consigli di Scuola e proseguito nel 2006 come Consigliera di Zona: sono stata poi eletta nel 2011 in **Consiglio Comunale** a Milano per il Partito Democratico e riconfermata nelle elezioni amministrative del 2016, cui si è aggiunta la nomina di **Consigliera in Città Metropolitana**.

L'attività di Consigliera è diventata il mio impegno quotidiano: mi sono occupata in particolare della valorizzazione e diffusione della **cultura** e dello **sport**, di qualità dell'**ambiente**, di **scuole**, di **servizi**, del **trasporto pubblico**, della **tutela dei diritti** e delle **pari opportunità**.

Un impegno coinvolgente che mi ha portato a conoscere luoghi, persone e attività radicate nei territori. Ho cercato di dare voce e rappresentanza, creando **ponti e reti tra cittadini e Amministrazione**.

La stessa cosa vorrei fare in Regione: lavorare per **una Lombardia di tutti, per tutti**.

Il 4 marzo, alle elezioni regionali sulla scheda verde, barra il simbolo del PD e scrivi BOCCI. Mi puoi votare a Milano, in tutta la città e i comuni metropolitani.

LOMBARDIA

DI TUTTI, PER TUTTI



Committente Responsabile: Paola Bocci

paola@paolabocci.it

boccipaola

paolabocci



PAOLA BOCCI

www.paolabocci.it

LOMBARDIA

DI TUTTI, PER TUTTI

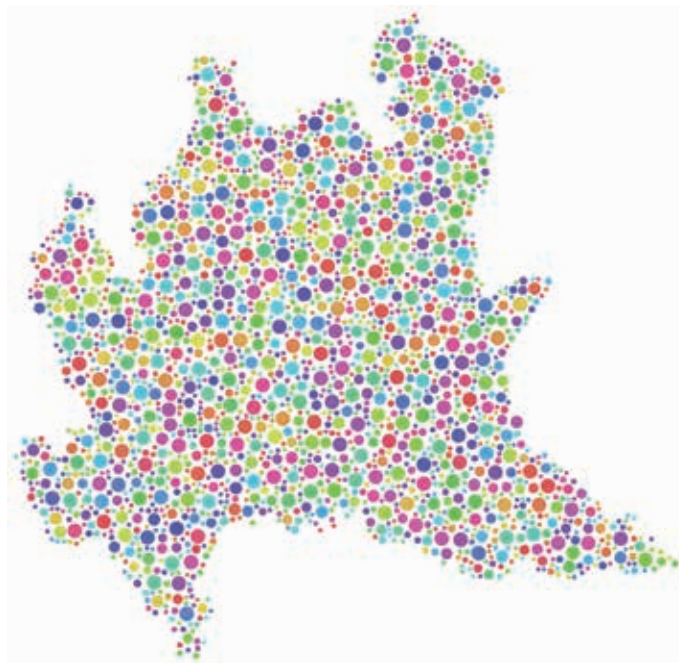
Una grande regione moderna e civile non esclude nessuno.

Una Regione attenta alle necessità di tutti, **sensibile e generosa**, che sa offrire opportunità ai **giovani**, alle **donne**, alle **famiglie di ogni genere e tipo**.

Una Regione che pensa allo **sviluppo** di tutti i suoi territori, dove i **servizi** sono pensati per tutti i cittadini, attenta a non dimenticare nessuno, finalmente amministrata con sensibilità, **trasparenza** e nel rispetto della **legalità**.

La Lombardia che intendiamo costruire è **la Regione di tutti, donne e uomini**. Di chi è stato lasciato indietro e di chi arriva da lontano. Dei diritti civili, dell'accoglienza e della solidarietà.

Una Lombardia accessibile a tutti, al servizio di tutti.



AMBIENTE e TERRITORIO

DI TUTTI, PER TUTTI

L'ambiente e il territorio dove viviamo sono di tutti noi. Tutelarli è un dovere per costruire una Lombardia più verde e vivibile.

Lotta all'inquinamento: meno veicoli inquinanti, più conversione ecologica degli edifici e investimenti su trasporto pubblico locale e mobilità sostenibile.

Obiettivo zero consumo di suolo con incentivi al riuso e riqualificazione di siti.

Valorizziamo i parchi, le aree, le attività e i prodotti agricoli, la qualità e l'uso delle acque. **Coinvolgiamo di più Comuni e Città Metropolitana** nelle scelte di governo del territorio.

DI TUTTE,

PER TUTTE

Ancora oggi esistono disegualianze tra uomini e donne. Noi dobbiamo lavorare per ridurre le distanze, per una Lombardia a misura di donna.

Le donne devono avere pari opportunità anche nel lavoro: dobbiamo **ridurre la differenza salariale** tra uomini e donne, **sostenere l'imprenditoria e l'artigianato femminile**. Incoraggiamo le ragazze a scegliere percorsi di studi anche in discipline scientifiche e tecnologiche.

Investiamo sugli strumenti di **conciliazione vita e lavoro**: più nidi, più scuole aperte, più assistenza territoriale; sosteniamo i bisogni della nuova vecchiaia.

Rafforziamo le reti anti violenza e facciamo prevenzione a partire dalle scuole: contro gli stereotipi educiamo all'affettività e al rispetto delle differenze.

Pretendiamo una **vera parità di genere negli organi di governo** e nelle società partecipate: anche questo significa uguaglianza.

SALUTE e WELFARE

DI TUTTI, PER TUTTI

Salute e welfare riguardano tutti; proprio per questo, i servizi regionali dovranno essere più vicini ai cittadini. Una Regione più attenta, sensibile e trasparente.

Un obiettivo chiaro: **ridurre le disuguaglianze territoriali e sociali** di accesso a sanità e welfare e ricomporre la continuità tra interventi sanitari e sociali; pensare alle cure ma anche allo star bene.

Aumentiamo e distribuiamo meglio gli investimenti: non solo sui grandi ospedali e cure specialistiche, ma anche su piccole strutture e assistenza di territorio. **Mai più scandali**, più controlli, regole trasparenti e condivise.

Più attenzione a prevenzione, screening, medicina di genere e all'autodeterminazione delle persone.

CULTURA e FORMAZIONE

DI TUTTI, PER TUTTI

Cultura e formazione sono investimenti, non costi: la grande ricchezza del patrimonio e delle attività culturali della nostra regione deve essere valorizzata.

La cultura ha funzione sociale ed è leva di sviluppo, anche economico, per i territori. **Cultura come innovazione e inclusione** di tutte le realtà, dalle grandi città ai centri minori, alle aree interne.

Stanziamo fondi per **riqualificare e valorizzare i luoghi di cultura**, musei, biblioteche, teatri, cinema, soprattutto nelle periferie e nei piccoli comuni; **promuoviamo la lettura e sosteniamo il settore audiovisivo**.

Più **orientamento**, più **diritto allo studio** e più **sport** nelle scuole. Investiamo su una **formazione professionale** legata alle vocazioni produttive dei territori e in progetti per chi non lavora né studia.